

## Delibera n° 1742

Estratto del processo verbale della seduta del  
**11 ottobre 2012**

**oggetto:**

LR 9/2009 , ART 20 , COMMA 7 . APPROVAZIONE DEL QUARTO PROGRAMMA FORMATIVO PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA LOCALE.

<b>Renzo TONDO</b>	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
<b>Luca CIRIANI</b>	<i>Vice Presidente</i>	<i>assente</i>
<b>Angela BRANDI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Elio DE ANNA</b>	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
<b>Roberto MOLINARO</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Riccardo RICCARDI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Sandra SAVINO</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Federica SEGANTI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Claudio VIOLINO</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

**Daniele BERTUZZI** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Visto** l'articolo 20 della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9, *Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale*, che ha istituito la Scuola per la polizia locale del Friuli Venezia Giulia la quale, valutati i fabbisogni formativi, provvede all'organizzazione delle seguenti attività:

- a) corsi-concorso e corsi di formazione di base;
- b) corsi di qualificazione professionale per ispettore e commissario e di formazione specifica per comandanti e responsabili dei Servizi di Polizia locale;
- c) corsi di aggiornamento per tutto il personale di Polizia locale;

**Visto**, in particolare, il comma 7 dell'articolo 20 della legge regionale 9/2009, secondo cui la Giunta regionale, con propria deliberazione, provvede annualmente alla programmazione delle attività formative e alla definizione delle modalità per il loro espletamento;

**Visto**, altresì, il comma 6 del citato articolo 20 laddove si prevede che la Scuola per la polizia locale del Friuli Venezia Giulia può avvalersi, per le attività organizzative, del Centro servizi per le foreste e le attività di montagna – CeSFAM, sentita la competente direzione centrale;

**Visto** l'articolo 22 della legge regionale 9/2009, che istituisce il Comitato tecnico regionale per la polizia locale, ed in particolare il comma 3, lettera b), che annovera tra le sue funzioni lo sviluppo dell'uniformità operativa anche mediante la proposta di programmi formativi;

**Considerato** che il Comitato tecnico regionale per la polizia locale nella seduta del 26 settembre 2012, ha approvato all'unanimità la proposta del quarto programma formativo annuale predisposto dalla Scuola per la polizia locale del Friuli Venezia Giulia sulla base degli indirizzi forniti dallo stesso Comitato tecnico regionale, tenuto conto anche delle indicazioni fornite dai comandi e dai partecipanti nel corso della realizzazione dei percorsi formativi precedentemente approvati, concordando di:

- mantenere la programmazione dei corsi tecnico-professionali di base, di livello avanzato e di mantenimento previsti dai precedenti programmi formativi e realizzati presso la Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Trieste, confermando altresì il programma dedicato alle tecniche ed agli strumenti di comunicazione ed il corso di polizia informatica da 4 moduli;
- mantenere la programmazione dei percorsi formativi di aggiornamento per operatori e addetti al coordinamento e controllo di polizia locale, prevedendo un modulo "parte generale" di 30 ore comune a tutti i percorsi da abbinare ad uno dei tre moduli di "parte speciale" di 30 ore, da realizzarsi anche in forma residenziale, senza soluzione di continuità con la programmazione dei corsi già in essere;
- individuare specifici moduli tematici, propedeutici e di livello avanzato, necessari ad assicurare un grado di apprendimento soddisfacente di quelle tematiche specialistiche che, seppur trattate nell'ambito dei moduli "parte generale" e "parte speciale", necessitano di autonome sessioni di approfondimento;
- mantenere la programmazione del corso di formazione multidisciplinare per Comandanti e Responsabili di servizi di polizia locale e ufficiali con posizioni di responsabilità, da realizzarsi anche mediante organizzazione dei corsi in forma residenziale;
- prevedere la realizzazione di un corso di formazione per Comandanti e Responsabili di servizi di polizia locale e ufficiali con posizioni di responsabilità avente come tema "Leadership e gestione dei collaboratori", da realizzarsi anche mediante organizzazione dei corsi in forma residenziale;
- prevedere uno specifico programma di formazione giuridica sull'uso legittimo delle armi e degli strumenti di autotutela in dotazione alla polizia locale;
- prevedere un programma di addestramento all'uso dello spray al capsicum al fine del rilascio dell'attestato di idoneità previsto dall'articolo 5, comma 3, del "Regolamento recante norme di disciplina degli strumenti di autotutela in dotazione alla polizia locale, in attuazione dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 (Disposizioni

in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della Polizia locale)", emanato con D.P.Reg. 31.01.2011, n. 012/Pres.;

- mantenere la possibilità di sviluppare iniziative formative idonee a fornire risposte rapide alle istanze contingenti di aggiornamento da parte degli operatori in occasione di riforme legislative, amministrative e tecniche che riguardano ambiti di rilevante importanza per la polizia locale, organizzando giornate di studio, conferenze e seminari di aggiornamento sugli argomenti di interesse;

**Ritenuto** di accogliere la suddetta proposta di programma formativo, prevedendo che lo stesso nella sua concreta attuazione dovrà tendere a:

- favorire lo svolgimento dei corsi in forma residenziale, considerato che tale formula, oltre ad aver dimostrato la maggiore efficacia dell'insegnamento in forma intensiva, si è rivelata utile a favorire e consolidare lo spirito di appartenenza degli operatori alla polizia locale, favorendo nel contempo lo scambio di esperienza ed il confronto di prassi operative;
- organizzare l'attività formativa in aula con criteri che assicurino un'equilibrata ripartizione dei corsi sul territorio regionale, al fine di favorire la massima partecipazione degli operatori di polizia locale interessati riducendo gli spostamenti dalle sedi di servizio;
- individuare personale docente di livello professionale ed esperienza adeguati, in ragione dell'ampia ed eterogenea tipologia dei servizi di competenza della polizia locale e delle connesse responsabilità degli operatori;
- favorire la collaborazione con soggetti pubblici istituzionalmente preposti alla formazione in materie tipiche della polizia locale che garantiscano, se necessario, la contestuale presenza di impianti e attrezzature idonee a supportare le esercitazioni pratiche oggetto della formazione, anche in attuazione al disposto dell'articolo 20, comma 5, della legge regionale 9/2009, che individua la Regione quale promotrice, di concerto con le amministrazioni di appartenenza, di programmi di formazione della Polizia locale anche integrata con le varie forze di polizia dello Stato dislocate sul territorio;

**Considerato** che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed il Ministero dell'Interno hanno sottoscritto il 5 luglio 2010 il "*Protocollo d'intesa in materia di politiche integrate di sicurezza urbana*", con l'intento di sviluppare, tra l'altro, progetti in tema di formazione e di aggiornamento congiunto con le forze di polizia dello Stato;

**Ritenuto**, per le motivazioni sopra esposte, di procedere all'approvazione del quarto programma formativo rivolto al personale della Polizia locale, da realizzare attraverso i corsi in catalogo (allegato A), che, dal numero delle adesioni, risulteranno di maggiore interesse;

**Su proposta** dell'Assessore regionale alle attività produttive delegato alla polizia locale e sicurezza,

**la Giunta regionale** all'unanimità

#### **Delibera**

- 1.** di approvare il "Quarto programma formativo per il personale della Polizia Locale" in allegato A, che resta valido fino all'approvazione del prossimo programma formativo annuale, e che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 2.** di dare tempestiva attuazione al quarto programma formativo mediante il coinvolgimento di personale docente di livello professionale ed esperienza adeguati, e di soggetti pubblici o privati di comprovata competenza, che garantiscano, se necessario, la contestuale presenza di impianti e attrezzature idonee a supportare le esercitazioni pratiche oggetto della formazione;
- 3.** di autorizzare il Direttore del Servizio polizia locale e sicurezza nella qualità di Direttore della Scuola per la polizia locale del Friuli Venezia Giulia a dare attuazione al presente programma.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE